



## NOTA STAMPA

### PRESENTATE AL MINISTERO DELLA SALUTE 26.000 FIRME A FAVORE DEL RICONOSCIMENTO DELL'OSTEOPATIA QUALE PROFESSIONE SANITARIA

*La Presidente del ROI, Paola Sciomachen, ha consegnato all'On. De Camillis, consigliere politico del Ministro Beatrice Lorenzin, e alla Dott.ssa Ugenti, Direttore generale delle professioni sanitarie, i risultati della petizione che ha visto coinvolti moltissimi osteopati e i loro pazienti su tutto il territorio italiano.*

Roma, 1 aprile 2014 – Nel tardo pomeriggio di ieri, presso il Ministero della Salute, il Presidente del ROI Paola Sciomachen ha incontrato il consigliere politico del Ministro Lorenzin e suo delegato, l'On. Sabrina De Camillis e la Dott.ssa Rossana Ugenti, Direttore Generale della Direzione generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del Servizio Sanitario Nazionale

All'ordine del giorno la consegna delle 26.000 firme, raccolte da novembre 2014 a oggi, a favore del riconoscimento dell'Osteopatia come Professione Sanitaria Autonoma, personalmente dagli osteopati del ROI, che ne riunisce 2.000 dei circa 6.000 che esercitano in Italia, presso i loro studi e attraverso la petizione online su [Change.org](http://Change.org).

*“Il successo della petizione dimostra che la strada del confronto con le istituzioni a favore del Riconoscimento non si basa su interessi particolari di una categoria professionale ma va a colmare una necessità dei cittadini che sempre più si rivolgono alle medicine complementari per far fronte ai propri bisogni di salute – commenta **Paola Sciomachen**, Presidente ROI – E' un fenomeno che non può essere ignorato e che richiede di mettere in campo tutte le necessarie tutele, a partire dalla certezza di affidarsi a professionisti qualificati, correttamente formati e che possano offrire una prestazione sanitaria efficace nel rispetto delle norme che solo il riconoscimento può garantire. Tutto questo all'interno di un quadro che già ci vede collaborare con medici e sanitari con l'obiettivo comune di migliorare la salute pubblica”.*

*“Come Ministero della Salute, ha sottolineato l'On. **Sabrina De Camillis**, alla luce anche dei nuovi indirizzi del CEN, siamo convinti che la regolamentazione della professione di osteopata vada fatta per rispondere a due obiettivi principali: garantire il cittadino che deve avere la certezza, quando ricorre alle cure dell'osteopata, di trovarsi di fronte un professionista con adeguate competenze; impedire che ci sia un'attività fatta da chi può fare danni al cittadino e alla professione. E' in questa direzione che va l'emendamento al DDL Lorenzin sulla riforma delle professioni sanitarie, in discussione nella competente Commissione al Senato”.*

Per maggiori informazioni **Ufficio stampa Weber Shandwick**

Manuel Feliciani – 02.57378464 – [mfeliciani@webershandwick.com](mailto:mfeliciani@webershandwick.com)

Germana Mancino – 02.57378573 – [gmancino@webershandwick.com](mailto:gmancino@webershandwick.com)